

VareseNews

«Il pitbull stava attaccando la nonna»

Pubblicato: Giovedì 7 Agosto 2003

Ha ancora la voce scossa la signora Antonina Accini, che questa mattina si è ritrovata con due pitbull nel garage di casa, uno dei quali, prima di essere finito a coltellate, ha azzannato ad una mano suo figlio, e quasi sbranato il suo cane, un bell'esemplare di pointer di 10 anni (nella foto, un pitbull). «Avevamo lasciato il garage aperto – racconta la donna- ad un certo punto la nonna, mentre stava uscendo, ha visto che un cane stava mangiando nella ciotola del nostro Guaco (il nome del pointer ndr). Quando ha tentato di mandarlo via, il pitbull le si è rivoltato contro. A quel punto il nostro cane è intervenuto per difenderla e se non era per mio figlio sarebbe morto».

Il figlio, Enrico Accini, ha 28 anni e, dopo la morte del padre Renato, è rimasto molto legato al pointer. Il giovane, quando ha visto che il suo fedele compagno stava per soccombere, non ha esitato a scagliarsi contro il molosso. «Mio figlio – continua la donna – prima di uccidere quel cane ha tentato in tutti i modi di fargli mollare la presa sul nostro Guaco, prima con un bastone e poi a mani nude, rimediando anche un morso. Quando ha visto che non c'era nulla da fare e Guaco era malconcio è corso in casa, ha preso un coltello e ha finito il pitbull con due coltellate».

La coppia di pitbull, un maschio e una femmina, rinchiusa in un recinto vicino alla villetta degli Accini, ha conquistato la libertà scavando un fosso sotto la recinzione. Enrico Accini ha rimediato un morso alla mano destra e 6 giorni di prognosi. Meno fortunato invece il suo pointer Guaco, che è ricoverato in gravi condizioni, in un centro veterinario di Cittiglio in attesa di essere operato. Il cane ha infatti riportato ferite profonde all'orecchio e al collo con lesioni muscolari gravi.

Il proprietario dei pitbull, Antonio D'Achille, dovrà rispondere di mancata custodia.

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it